

Procedure integrate in Zefiro per la Comunicazione trimestrale delle fatture e delle liquidazioni IVA

Pordenone, 04/10/2017

La Compusoft ha preparato una serie di procedure atte ad ottemperare gli obblighi di legge in merito alle comunicazioni trimestrali di Liquidazioni IVA e Fatture.

Riferimenti normativi

In questa pagina della Agenzia delle Entrate, si trovano i riferimenti normativi e le specifiche tecniche sul formato e su modalità e tempi per la trasmissione:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/documentazione/normativa+e+prassi/provvedimenti/2017/marzo+2017+provvedimenti/provvedimento+27+marzo+2017+liquidazioni+periodiche+iva>

La norma prevede l'invio trimestrale dei dati delle liquidazioni IVA e delle fatture e delle note d'accredito registrate in contabilità.

Modalità di trasmissione e controllo delle comunicazioni

Il servizio prevede alcune modalità di trasmissione dei dati. Nella prassi, solitamente le ditte spediscono i files al proprio commercialista il quale provvede all'invio secondo le modalità previste.

Il problema è che in caso di errori, la trafila per la correzione ed il controllo può diventare lunga ed onerosa, per questo motivo, consigliamo di fare un accredito presso il sito della Agenzia delle Entrate, per accedere ai servizi di controllo.

La pagina dedicata alla comunicazione del dati delle fatture e delle liquidazioni è:

<https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/>

Esistono vari sistemi per ottenere l'autenticazione tra cui:

Fisco on line

Le società devono utilizzare questo canale per l'autenticazione, i riferimenti si trovano qui:

<https://telematici.agenziaentrate.gov.it/Abilitazione/Fisconline.jsp>

SPID

Le persone fisiche possono utilizzare SPID, la pagina principale è:

<https://www.spid.gov.it/>

Esistono alcuni operatori che offrono il servizio di registrazione spid. Per fare la registrazione servono alcuni dati:

- Dati anagrafici
- Num. Cellulare
- email
- Carta di Identità
- Tessera sanitaria.

Dopo aver fatto la registrazione, nel momento in cui si accede l'operatore manda un SMS sul cellulare registrato con il numero per l'accesso e dopo l'autenticazione si può accedere ai servizi.

CNS

Sempre per le persone fisiche è disponibile la Carta Nazionale dei Servizi che è abbinata alla Tessera Sanitaria elettronica. La modalità di acquisizione può variare da regione a regione.

In Friuli Venezia Giulia, è possibile richiedere l'attivazione della Tessera Sanitaria andando negli uffici URP della regione e oltre alla attivazione della tessera viene fornito gratuitamente un lettore di Chip Card per ogni nucleo familiare. Viene stampata la prima parte dei codici di attivazione e la seconda parte viene inviata via email.

Una volta pronti si può andare alla pagina:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/carta-regionale-servizi/FOGLIA7/>

che contiene tutte le istruzioni per attivare la tessera, configurare il software ed accedere ai servizi regionali e nazionali.

Liquidazioni IVA

Ogni trimestre devono essere inviati i dati delle liquidazioni IVA. Coloro che sono a regime IVA mensile, dovranno spedire in un unico invio i dati delle tre liquidazioni.

Il numero di dati da predisporre è limitato, per questo motivo alla Compusoft abbiamo ritenuto che non fosse indispensabile predisporre automaticamente i dati, tanto più che l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione un programma che permette di introdurre i dati con facilità:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/ComunicareDati/Liquidazioni+periodiche+Iva/SWcompilazione+comunicazione+delle+liquidazioni+periodiche+Iva/>

Il software di compilazione si può scaricare da:

<http://jws.agenziaentrate.it/jws/dichiarazioni/2017/IVP17.jnlp>

Per la preparazione della spedizione, sarà perciò sufficiente stampare da Zefiro le liquidazioni da spedire e copiare i numeri nel programma di cui sopra. Alla fine verrà predisposto il file da inviare al commercialista per la spedizione o per essere spedito con i metodi di comunicazione spiegati sopra.

Comunicazione fatture

La parte più onerosa della normativa è la spedizione dei dati delle fatture. Data la mole di dati si è reso necessario mettere a punto una procedura per la preparazione automatica del file della comunicazione ed anche in questo caso, la spedizione potrà essere fatta dal commercialista, oppure direttamente dalla ditta se dispone delle credenziali.

Le procedure di acquisizione della Agenzia delle Entrate sono rigorose, quindi è stato necessario rafforzare alcuni controlli in Zefiro per fare in modo da ridurre al minimo il rischio di predisporre comunicazioni che poi non possono essere spedite per la presenza di errori.

Prima di effettuare la spedizione è opportuno eseguire una “Verifica di quadratura” per assicurarsi che la sequenza di protocolli sia corretta e per evitare eventuali errori di codifica.

Sono perciò state fatte alcune modifiche al programma e si rende necessario fare alcuni controlli prima di procedere all’invio. In particolare:

Codici IVA

È stato aggiunto il tipo IVA ‘X’ che serve a distinguere il codice IVA “Esente art. 15” dagli altri, è necessario perciò controllare che il codice via siano corretti.

È stata aggiunta la spunta “Esclusione reverse charge” che si usa in rarissimi casi e che serve solo ed esclusivamente per indicare in una fattura in reverse charge le righe che si riferiscono a bene esclusi da reverse charge.

Scritture contabili

È stato aggiunto il campo “Numero esteso documento” che si usa quando le fatture di acquisto hanno numeri che superano i limiti previsti da Zefiro, questo spesso si verifica con le fatture di utenze telefoniche o elettriche. In questi casi si mette il numero esteso ed il programma utilizza come numero operativo le ultime 6 cifre del numero esteso.

È stato aggiunto il calcolo del totale documento che facilita il calcolo del totale fiscale nelle fatture in reverse charge e intrace.

E’ stato aggiunto anche il controllo sulla data del documento che deve essere non successiva alla data di registrazione.

Nelle fatture di acquisto intrace, la normativa richiede che vengano distinti gli acquisti di beni materiali dall’acquisto di servizi. Nel caso di acquisto di servizi, dopo aver registrato la fattura è necessario dare il comando che serve ad indicare il tipo di acquisto. In Zefiro se si registrano le fatture intracee nel registro specifico appositamente configurato, viene gestita automaticamente la gestione della inversione contabile per lo storno dell’IVA ed i dati vengono inseriti correttamente nella comunicazione. Se per loro natura le fatture di acquisto sono esenti da IVA, possono essere registrate anche nel registro acquisti normalmente utilizzato per le fatture italiane.

Per la registrazione delle fatture in “Reverse charge”, Zefiro prevede che dopo aver registrato la fattura di acquisto, con un comando specifico venga generata anche la autofattura con la generazione di tutti i giroconti necessari per la gestione contabile corretta. Se viene applicata questa procedura, la comunicazione viene predisposta correttamente.

Per le fatture di vendita registrate sul registro primario “A” viene comunicato il solo numero del documento, invece per le fatture di vendita registrate su altri registri viene aggiunto al numero il codice del registro.

Clients e Fornitori

La normativa prevede l’invio di dati diversi nel caso che il cliente o fornitore sia una società oppure una persona fisica, per questo motivo, solo per le persone fisiche è stata aggiunta la possibilità di inserire Cognome e Nome.

La normativa prevede che i clienti o fornitori possano avere alcuni dati anagrafici aggiuntivi che si usano in casi

particolari. Sono la “StabileOrganizzazione”, ed il “RappresentanteFiscale”. Entrambe questi dati possono essere inseriti in corrispondenza dei clienti e dei fornitori. L’opportunità di inserire questi dati deve essere valutata fiscalmente da personale competente in materia.

Anagrafica Ditta

Come per i clienti e fornitori, anche per l’anagrafica della ditta, si deve controllare che i dati inseriti siano corretti.

Controlli stringenti

Quando si prepara il documento da spedire, vengono fatti ulteriori controlli per fare in modo che i dati spediti siano accettati, le regole da seguire sono:

Prefisso Partita IVA: ora i prefissi della partita IVA di clienti e fornitori devono essere conformi al formato ISO 3166-1 alpha-2. https://it.wikipedia.org/wiki/ISO_3166-1_alpha-2 il programma controlla che i codici siano corretti e non permette la spedizione di documenti con codice errato. Le nazioni UE vengono individuate con questo codice ed in questo modo vengono individuati gli acquisti e le vendite intrace. Se il codice è errato, viene scartato, con la sola eccezione dei codici vuoti “ ” e con un singolo asterisco “* ”, che servono ad indicare che si desidera escludere questo cliente/fornitore dalla spedizione. Questo serve ad esempio per escludere le autofatture e le carte carburante.

Autofatture: Le autofatture di vendita vengono escluse dalla spedizione. Il controllo viene fatto sulla partita IVA del cliente di autofattura che se corrisponde con la partita IVA della ditta porta ad escludere i documenti dalla spedizione.

Dati anagrafici: I dati anagrafici di clienti e fornitori sono obbligatori solo in alcuni casi. In assenza di alcuni dati i dati anagrafici non vengono spediti, ma la cosa migliore è che siano corretti. Il CAP deve essere composto da 5 caratteri numerici, per gli stranieri se non si dispone di un identificativo si può inserire una sequenza di cinque zeri “00000” e se il codice presente ha meno di 5 caratteri, è necessario aggiungere degli zeri iniziali. La città deve essere presente, per gli italiani è obbligatorio inserire la provincia di due caratteri corrispondente alle vecchie targhe automobilistiche.

Partita IVA e Codice Fiscale: per i fornitori è obbligatoria la partita IVA. Se il soggetto non dispone di partita IVA si deve fare una autofattura e si deve inserire la propria partita IVA. Per i clienti in assenza di partita IVA si inserisce il solo codice fiscale ed il campo Partita Iva deve essere lasciato in bianco. Se è presente la Partita IVA, il codice fiscale può essere omissis. Per i fornitori UE si inserisce il codice della nazione di appartenenza. Per i fornitori extra UE si inserisce un riferimento fiscale presente in fattura, se non è presente alcun identificativo fiscale, si può inserire un proprio identificativo.

Per le perone fisiche, siano esse ditte o privati, è necessario indicare il cognome e nome indipendentemente dalla denominazione. Per facilitare l’aggiornamento delle anagrafiche esistenti la Compusoft ha messo a punto una procedura automatica che corregge le anagrafiche facilmente riconoscibili come cognome e nome. La procedura si chiama “D3ICtrICliFrm('CLI)’” per i clienti e “D3ICtrICliFrm('FRN)’” e deve essere eseguita sotto controllo di personale tecnico. In ogni caso prima di inviare la comunicazione è necessario controllare le persone fisiche che potrebbero essere rimaste escluse dall’aggiornamento automatico.

Procedure presenti in Zefiro

Dopo aver aggiornato Zefiro alla ultima versione, è presente una procedura alla voce di menù Contabilità > Stampe > Comunicazione fatture che genera i files richiesti che saranno uno per le fatture emesse ed uno per le fatture ricevute per ogni scadenza. Se la comunicazione è già stata fatta per il periodo considerato viene chiesta la sostituzione. E’ consigliabile non effettuare sostituzioni se la comunicazione è già stata inviata.

La procedura oltre a generare i files richiesti (che di solito si trovano nella cartella “C:\CS\COM3FAT”) genera anche una registrazione contenente i dati inviati.

Per le sole comunicazioni del 2017, è possibile preparare con un unico file la comunicazione dell’intero semestre come previsto dalla deroga alla norma generale. Quindi per il 2017 si possono spedire solo i trimestri 1 e 3 e si risponde “Si” alla richiesta di inviare tutto il semestre.

Nelle specifiche tecniche è precisato che si possono inviare files contenenti un massimo di 1000 clienti/fornitori per ciascuna comunicazione e che per ogni soggetto si possono inviare fino ad un massimo di 1000 documenti. Se si supera il numero di soggetti, Zefiro automaticamente suddivide la comunicazione preparando tutti i files necessari. In questo caso però in caso di sostituzione, bisognerà procedere a cancellare manualmente le comunicazioni già preparate.

E’ stata anche messa a punto la comunicazione di annullamento di una comunicazione precedente. L’annullamento si rende necessario nel caso in cui ci rendiamo conto che le comunicazioni già inviate contengono errori, oppure nel caso che il file venga accettato dalla Agenzia delle Entrate ma con la segnalazione di errori. Questo avviene ad esempio se erroneamente comunichiamo clienti o fornitori con partite IVA cessate.

La procedura di annullamento richiede il codice della comunicazione da noi assegnato ed il codice ID del file comunicato dalla Agenzia delle Entrate. Con i dati forniti viene eseguito l’annullamento della comunicazione e viene preparato il file di annullamento da inviare. Dopo di che naturalmente sarà necessario rifare la comunicazione corretta per il periodo indicato.

Limitazioni e futuri sviluppi

Al momento non sono state preparate comunicazioni di rettifica poiché si ritiene che in caso di errori sia più semplice annullare l’intera comunicazione e preparare la comunicazione corretta completa. In questo modo si evita di introdurre ulteriori errori si identificazione dei documenti errati.